



# Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 17 al 23 /10/2022

29<sup>a</sup> sett. Tempo Ordinario anno C (salterio 1<sup>a</sup> settimana)

Vangelo della domenica (Lc 18, 1-8)



In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:

«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario".

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

**La parola di papa Francesco** (<https://www.google.com/search?client=firefox-b-d&q=LC+18%2C1-8+papa+Francesco>)

La parabola evangelica che abbiamo appena ascoltato (cfr Lc 18,1-8) contiene un insegnamento importante: «La necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai» (v. 1). Dunque, non si tratta di pregare qualche volta, quando mi sento. No, Gesù dice che bisogna «pregare sempre, senza stancarsi». E porta l'esempio della vedova e del giudice.

Il giudice è un personaggio potente, chiamato ad emettere sentenze sulla base della Legge di Mosè. Per questo la tradizione biblica raccomandava che i giudici fossero persone timorate di Dio, degne di fede, imparziali e incorruttibili (cfr Es 18,21). Al contrario, questo giudice «non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno» (v. 2). Era un giudice iniquo, senza scrupoli, che non teneva conto della Legge ma faceva quello che voleva, secondo il suo interesse. A lui si rivolge una vedova per avere giustizia. Le vedove, insieme agli orfani e agli stranieri, erano le categorie più deboli della società. I diritti assicurati loro dalla Legge potevano essere calpestati con facilità perché, essendo persone sole e senza difese, difficilmente potevano farsi valere: una povera vedova, lì, sola, nessuno la difendeva, potevano ignorarla, anche non darle giustizia. Così anche l'orfano, così lo straniero, il migrante: a quel tempo era molto forte questa problematica. Di fronte all'indifferenza del giudice, la vedova ricorre alla sua unica arma: continuare insistentemente a importunarlo, presentandogli la sua richiesta di giustizia. E proprio con questa perseveranza raggiunge lo scopo. Il giudice, infatti, a un certo punto la esaudisce, non perché è mosso da misericordia, né perché la coscienza glielo impone; semplicemente ammette: «Dato che questa vedova mi dà fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi» (v. 5).

Impariamo dunque dalla vedova del Vangelo a pregare sempre, senza stancarci. Era brava questa vedova! Sapeva lottare per i suoi figli! E penso a tante donne che lottano per la loro famiglia, che pregano, che non si affaticano mai. Un ricordo oggi, tutti noi, a queste donne che col loro atteggiamento ci danno una vera testimonianza di fede, di coraggio, un modello di preghiera. Un ricordo a loro! Pregare sempre, ma non per convincere il Signore a forza di parole! Lui sa meglio di noi di che cosa abbiamo bisogno! Piuttosto la preghiera perseverante è espressione della fede in un Dio che ci chiama a combattere con Lui, ogni giorno, ogni momento, per vincere il male con il bene.

## LETTURE del GIORNO

Lunedì 17 Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21	Martedì 18 2Tm 4,910-17b; Sal 144; Lc 10,1-9
Mercoledì 19 Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48	Giovedì 20 Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53
Venerdì 21 Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59	Sabato 22 Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9

Domenica 23 Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14

### ORARI SANTE MESSE

#### FERIALI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ore 7,15		San Giacomo		Santa Maria	Gesù Maestro
Ore 18,00	San Giacomo	Santa Maria	Gesù Maestro	San Giacomo	Santa Maria

#### FESTIVE

Sabato ore..... 17	Gesù Maestro
Sabato ore..... 18	San Giacomo
Domenica ore 9/11,30 e 18	San Giacomo
Domenica ore..... 10	Gesù Maestro

#### LITURGIA DELLE ORE (Giacomo)

LODI: ore

7,45 da

Mart. a sab.

VESPRI:

ore 19 da

Lun. a Ven

#### CENTRI di ASCOLTO

a Madonna del Rosario:

- Mercoledì. Ore 10-12

- Venerdì Ore.. 14,45-18,30

Em spes. Solid. Mar 10-13,

Emp tess. solid. Gio. 15,30-18

#### CONFESSIONI (Primi 4 sabati del mese)

Ore 9-11	Don Mauro	Don Gigi
1° sabato	S. Giacomo	Gesù Maestro
2° sabato	S. Anna	S. Giacomo
3° sabato	Gesù Maestro	S. Anna
4° sabato	S. Anna	S. Giacomo

*In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti*

### Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 4 BORGARETTO
TELEFONO	392.90.10.910	349.26.46.446	351.97.49.607
E-MAIL	parr.beinasco@diocesi.to.it	parr.fornaci@diocesi.to.it	parr.borgaretto@diocesi.to.it
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiaborgaretto.it
UFFICIO	MARTEDÍ 9 -12 e 16-18 MERCOLEDÍ 9 -12 GIOVEDÍ 9 -12 e 16-18 VENERDÍ 9-12 SABATO 9,30-11	MERCOLEDÍ 9 -11	LUNEDÍ 9-11,30 MARTEDÍ 9-11,30 MERCOLEDÍ 9-11,30 GIOVEDÍ 9-11,30 VENERDÍ 15-17,30 SABATO 9-11,30

#### Orari presenza in ufficio dei preti

**Don Gigi:** 10-12: San Giacomo: martedì - S. Anna: mercoledì

15,30-17.30: Gesù Maestro: mercoledì - S. Giacomo: giovedì - S. Anna: venerdì

**Don Mauro:** 10-12: S. Giacomo: mercoledì - S. Anna: giovedì - Gesù Maestro: venerdì

15,30-17.30: S. Anna: martedì - S. Giacomo: mercoledì